

# Lezioni di risparmio per non vedenti

Per la prima volta in Italia un sindacato terrà lezioni di educazione finanziaria a persone non vedenti. L'iniziativa è stata promossa dalla First Cisl dei laghi e dall'Unione ciechi di Varese e toccherà un argomento delicato come quello del risparmio. Per spiegare meglio i prodotti finanziari e i metodi di pagamento, i sindacalisti saliranno in cattedra per due incontri della durata di due ore ciascuno, il primo dei quali si terrà venerdì prossimo, dalle ore 15 alle 17, nella sede dell'Uici di via Mercantini 10.

«Sostanzialmente – spiega Maurizio Locatelli, responsabile del progetto per la sezione dei bancari della Cisl di Varese e Como – proponiamo anche ai ciechi il nostro progetto realizzato in que-

sti anni nelle scuole. Chiaramente, incontrando adulti non vedenti, ci focalizzeremo su questioni pratiche, nell'ottica di aumentare la conoscenza di base dei prodotti finanziari e dell'uso del digitale. Un non vedente, infatti, per utilizzare il conto corrente online, necessiterà spesso dell'assistenza di un familiare o di una persona di fiducia ma, alla fine, le scelte da compiere sono personali. E, in tal senso, la disabilità non è e non deve essere un fattore rilevante».

Lo è, invece, la conoscenza. Accanto a Locatelli, i relatori degli incontri saranno due associati a First Cisl ed ex dipendenti di banca, come Alberto Cerea e Umberto Caspani: «Illustreremo i sistemi di pagamento più co-

nosciuti – aggiunge Locatelli – come le carte di credito e l'utilizzo del conto corrente sul web e poi toccheremo il tema degli investimenti finanziari, oltre alla nuova direttiva Mifid 2, che prevede la profilazione del cliente in base all'attitudine di rischio. Le lezioni, insomma, serviranno per prevenire gli episodi negativi avvenuti negli anni scorsi nel mondo bancario. Spesso infatti, non basta essere in grado di vedere per evitare brutte sorprese. E, in tal senso, i non vedenti che ho conosciuto hanno grande capacità di approfondimento e voglia di conoscere, superiore alla norma», conclude il responsabile del progetto.

**N.Ant.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA